

I.N.A. provvede alle relative operazioni, predisponendo la liquidazione, il cui importo ammonta a £. 390.990.

Il 17 dicembre, e nelle more della liquidazione di cui sopra, pervenne all'Istituto una lettera dell'assicurato, con la quale chiedeva la revoca della operazione di riscatto ed il giorno successivo, il 18 dicembre, vennero da Napoli, negli Uffici della Direzione, due signori, per assumere informazioni in merito ai provvedimenti adottati in esito alla revoca; fu ad essi risposto che per poter prendere in esame la "riattivazione" del contratto, sarebbe stato necessario che l'assicurato avesse sottoscritto una dichiarazione di buono stato di salute. I detti signori promisero che l'assicurato avrebbe provveduto a quanto richiesto.

Tale dichiarazione, viceversa, non è mai pervenuta ed il 28 dicembre successivo giunse invece la domanda della signora Cafiero Rosa, beneficiaria della polizza, con la quale si chiedeva la liquidazione del contratto per sinistro, essendo deceduto l'assicurato il 19 dicembre 1953 (e cioè il giorno succes-